

Elzeviro | di Camillo Bacchini

Viaggio nella «civiltà dell'infanzia»

Se la fotografia che inquadra oggi il mondo dell'adolescenza contempla al suo interno diverse forme di disagio (dalle varie tipologie di autoisolamento all'abbandono scolastico sino al fenomeno polimorfo della delinquenza), forse sarebbe opportuno fare anche un passo a monte e chiedersi se il modo di pensare l'infanzia da parte degli adulti sia totalmente esente da responsabilità.

La risposta potrebbe venire dalla lettura dell'ultimo saggio di Margherita Rimi, neuropsichiatra infantile attiva da anni nella tutela dell'infanzia e adolescenza; tanto, che per il suo impegno civile annovera il Premio Piersanti Mattarella e riconoscimenti dall'Unicef. Nel suo «Il popolo dei bambini» (Marietti) fornisce una lettura del mondo infantile sia come «civiltà dell'infanzia» sia come vero e proprio «popolo». I bambini, dunque, costituiscono un cosmo con delle peculiarità di funzionamento

biologiche, linguistiche, razionali e affettive, per intercettare le quali, secondo l'autrice, bisogna entrare in punta di piedi, senza leggere tali specificità con ottiche solo adulte, per non applicare anche a quella sorta di «cultura nazionale» dei bambini la «cancel culture» di cui oggi si parla.

Mi ricorderò sempre quel racconto di Buzzati in cui un quarantenne si mette a giocare con dei bambini: correvano selvaggiamente per prati e alture, con archi e frecce; come sull'Isola che non c'è. L'adulto gioca, illudendosi di regredire all'infanzia. Ma per lui le frecce non sono innocue: colpito per finta, muore davvero; giacché la porta di quel mondo irripetibile non si apre facilmente.

Per questo la Rimi forgia le sue chiavi: scientifiche, giuridiche, con uno sguardo anche all'arte e alla letteratura; ma, prima di tutto, esercita il rispetto per un universo che non funziona esattamente come il nostro.



I bambini costituiscono un cosmo con delle peculiarità di funzionamento biologiche, linguistiche, razionali e affettive, per intercettare le quali bisogna entrare in punta di piedi

